

Codice DB1409

D.D. 12 novembre 2014, n. 3100

**BI.AT.151- Concessione demaniale per servitù alla Ditta Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli, per occupazione area demaniale con passerella tecnica (con funzione di sostegno della condotta delle acque reflue portate al depuratore della ditta) sul Rio Baso nel Comune di Trivero (BI) Autorizzazione idraulica N (n798) per l'esecuzione dei lavori.**

Vista l'istanza di concessione demaniale con autorizzazione idraulica in sanatoria datata 16/07/2014, nostro prot. n° 37923/DB1409 del 22/07/2014, dalla Ditta Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A., per il mantenimento di una passerella tecnica metallica larga 90 cm per il sostegno della condotta delle acque reflue portate al depuratore della ditta, interferente con il Rio Baso nel Comune di Trivero (BI), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa a firma del tecnico Ing. Claudio Ramella Pezza di Biella;

Premesso che è stata data notizia del procedimento e delle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni, tramite pubblicazione sul B.U.R.P. n. 31 del 31/07/2014 e sull'Albo Pretorio Telematico del Comune di Trivero (BI).

Premesso altresì che copia dell'istanza unitamente agli elaborati progettuali è rimasta depositata per la consultazione al pubblico, oltre che presso il Settore regionale titolare la rilascio della concessione, anche presso la sede dell'Ufficio Tecnico del Comune di Trivero per 15 giorni consecutivi.

Dato atto che non sono pervenute osservazioni od opposizioni di sorta al rilascio della concessione richiesta né sono state presentate domande concorrenti.

Dato atto che è stata effettuata visita in sopralluogo, da parte di funzionari incaricati di questo Settore, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato che trattandosi concessione demaniale in sanatoria per opere già realizzate, non necessita il parere di compatibilità con la fauna acquatica di cui all' art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.

Ritenuto che a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento si è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e che pertanto con nota prot.n. 54319/DB1409 del 22/10/2014 sono stati richiesti i pagamenti dovuti per il rilascio della concessione demaniale in oggetto.

Preso atto dei seguenti versamenti effettuati a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino:

- di €. 360,00 sul capitolo 64730 del bilancio 2014 a titolo di deposito cauzionale effettuato in data 31/10/2014;
- di €. 50,00 sul capitolo 65180 del bilancio 2014 per spese di istruttoria effettuato in data 29/10/2014;
- di €. 1.682,00 sul capitolo 30555 del bilancio 2014 a titolo di canone per gli anni 2005/2014 effettuato in data 31/10/2014;

Visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 12/11/2014- Rep, n. 270 del 12/11/2014..

Tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 23 del 23/07/2008;  
Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;  
Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;  
Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs.n°112/1998 e l'art. 59 della L.R. 44/2000;  
Viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;  
Visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;  
Vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;  
Vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;  
Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001;  
Vista la L. 241/90 e s.m.i.;  
Vista la L.R. 14/2014;  
Vista la L.R. n.37/2006 ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.;

### *determina*

1. di concedere al Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli S.p.A. l'occupazione di area demaniale con una passerella tecnica (con funzione di sostegno della condotta delle acque reflue portate al depuratore della ditta) sul rio Baso nel Comune di Trivero (BI), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;
2. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 12/11/2014- Rep. n. 270 del 12/11/2014, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
3. di accordare la concessione per anni nove, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
4. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 180,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.
5. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2014, quello di € 1.682,00, per canone demaniale riferito agli anni 2005/2014 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2014 e che l'importo di € 360,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2014.
6. di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, la Ditta Lanificio Ermenegildo Zegna S.p.A. sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - a) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  - b) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- c) il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, del manufatto di cui trattasi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- d) questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del soggetto autorizzato, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- e) l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r.22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile  
Salvatore Scifo